

Ai Genitori Scuola Primaria Enrico Toti
dell'Istituto Comprensivo Don Gnocchi
di San Colombano al Lambro
Al sito web

Gentilissimi Genitori,

in quest'anno scolastico, la scuola è stata investita da una importante innovazione: l'Ordinanza Ministeriale 172 del 4 dicembre 2020 stabilisce che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa già a partire dal primo quadrimestre, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, che andrà a sostituire il voto numerico. La valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa rimarranno invariate.

I docenti della scuola primaria saranno chiamati, infatti, ad esprimere, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, un giudizio descrittivo, ciò nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento che "precede, accompagna, segue" ogni processo curricolare e deve consentire di valorizzare i progressi negli apprendimenti degli allievi".

I docenti, pertanto, valuteranno, per ciascun alunno, il livello di acquisizione degli obiettivi di apprendimento appositamente individuati quale oggetto di valutazione periodica e finale.

I livelli sono quattro:

- **In via di prima acquisizione/Iniziale;** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
- **Base;** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

- **Intermedio**; l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Avanzato**; l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo.

I livelli si definiscono in base a quattro dimensioni, così delineate:

1. **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
2. **la continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai;
3. **la tipologia della situazione** (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
4. **le risorse mobilitate** per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali.

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite.

Nel documento di valutazione saranno riportati, per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento e, per ogni obiettivo di apprendimento, verrà indicato uno dei quattro livelli.

Schema esemplificativo:

ITALIANO	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<ul style="list-style-type: none"> Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola; 	AVANZATO
<ul style="list-style-type: none"> Comprendere l'argomento e le informazioni principali di argomenti affrontati in classe; 	BASE
<ul style="list-style-type: none"> Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane. 	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

1 Avanzato, Intermedio, Base. In via di prima acquisizione

MATEMATICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (2)
<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche 	AVANZATO
<ul style="list-style-type: none"> Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta. 	BASE
<ul style="list-style-type: none"> Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi usuali 	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

2. Avanzato, Intermedio, Base. In via di prima acquisizione

Sono stati selezionati, tra il ventaglio di obiettivi di apprendimento contenuti nelle Indicazioni Nazionali e nelle programmazioni di classe, alcuni obiettivi significativi per ogni disciplina. Il

documento di valutazione sarà quindi diverso per ogni interclasse e sarà aderente al percorso educativo e didattico stabilito da ogni singola classe.

Per gli alunni con disabilità certificata i giudizi descrittivi saranno coerenti con il Piano Educativo

Individualizzato predisposto dai docenti della classe.

Per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento si terrà conto del Piano Didattico Personalizzato predisposto dai docenti della classe.

Cordialmente.

San Colombano al Lambro, 27/01/2021

Il Dirigente Scolastico Reggente

Dott.ssa Teresa Negri